

PROCEDURA per il DOTTORATO

1. Il candidato, se ha conseguito la licenza con una votazione non inferiore a 27/30 e proviene dalla nostra Facoltà, deve richiedere il parere positivo del relatore della tesi di licenza; se, invece, proviene da altre Facoltà, dovrà presentare alla segreteria didattica la tesi di licenza e il *curriculum* di studi, che saranno valutati da una commissione composta dal preside, dal coordinatore della scuola di dottorato e da un lettore.
Se il candidato ha conseguito la licenza con una votazione non inferiore a 27/30 deve svolgere un esame di ammissione: se non viene superato potrà risostenerlo dopo sei mesi; qualora non superasse il secondo, può ripeterlo facendo richiesta alla Presidenza.
2. Il candidato al dottorato sceglie un moderatore, che dovrà essere approvato dal preside.
3. Lo studente compila il modulo di iscrizione in segreteria didattica
4. Il responsabile della Scuola del dottorato compila un piano di studi, approvato dal preside, che potrà prevedere:
 - a) la frequenza di corsi utili ai fini della stesura del dottorato, che saranno indicati tra quelli offerti da questa Facoltà o da altre istituzioni accademiche civili ed ecclesiastiche (coloro che provengono da altre Facoltà dovranno sostenere almeno quattro corsi con obbligo di esame);
 - b) un tirocinio didattico (corsi, seminari, ecc.) ove il candidato possa provare e perfezionare la sua attitudine all'insegnamento;
 - c) l'elaborazione e pubblicazione di articoli, note, recensioni di libri;
 - d) partecipazione a seminari, convegni e congressi ecc., per l'acquisizione di almeno 3 ECTS;
5. Lo studente svolgerà il piano di studi approvato nei primi due anni di iscrizione;
6. Insieme al moderatore il candidato elaborerà il progetto di ricerca e definirà l'argomento e lo schema, preferibilmente entro il primo anno di iscrizione;
7. Il candidato ritira nella segreteria didattica il modulo "presentazione dell'argomento e dello schema della ricerca", che dovrà poi riconsegnare con la firma del moderatore;
8. La segreteria didattica consegna lo schema al segretario generale che lo invia al direttore del dipartimento biblico o dogmatico, il quale, dopo aver sentito i docenti afferenti al suo dipartimento, esprimerà un parere e proporrà un correlatore;
9. Il preside, sentito il parere del Consiglio di Facoltà (dove il moderatore presenta lo schema), approva l'argomento e lo schema della ricerca e nomina un correlatore.
L'argomento di ricerca è riservato per cinque anni e potrà essere riconfermato per altri tre anni.
10. Il segretario generale comunica alla segreteria didattica la decisione del Consiglio di Facoltà; la segreteria didattica avvisa lo studente, il moderatore e il correlatore.
11. Il segretario generale aggiorna il file sul sito circa il deposito dei titoli delle tesi.
12. Nel corso dell'ultimo anno, il moderatore valuta la maturità della tesi, che di norma non deve superare 720.000 battute (esclusi spazi, bibliografia e indici), in vista della pre-discussione e autorizza il candidato a presentare domanda. La Commissione della pre-discussione, formata da moderatore, correlatore e segretario generale, è convocata dal preside entro 30 giorni dalla consegna alla segreteria didattica della copia elettronica della tesi, con un modulo di accettazione firmato dal moderatore.
13. La segreteria didattica invia la copia elettronica della tesi al moderatore e al correlatore.
14. La richiesta di difesa e consegna della tesi in tre copie (stampate fronte/retro), anche in formato elettronico, contestualmente alla dichiarazione di originalità del testo

- sottoscritta, va presentata dallo studente entro tre mesi dalla comunicazione dell'assenso definitivo ottenuto dalla commissione della pre-discussione;
15. Il candidato comunica alla segreteria didattica il numero previsto di presenti in aula, l'eventuale richiesta di collegamento e, se è loro congeniale, l'uso del proiettore per le slide.
 16. La seduta della difesa della tesi si tiene davanti a una commissione presieduta dal preside insieme al moderatore e al correlatore; il segretario generale assiste e verbalizza la seduta. Il candidato avrà massimo 20 minuti di tempo per presentare il suo lavoro, astenendosi dalla lettura di un testo scritto. Il moderatore e il correlatore disporranno di 20 minuti ciascuno per porre questioni, fare osservazioni e ricevere risposte dal candidato.
 17. Il voto sarà espresso unitariamente in trentesimi dal moderatore e dal correlatore e sarà così ripartito: tesi 60%, difesa orale 40%. Il risultato della media in trentesimi delle due votazioni stabilisce la qualifica del grado accademico, e precisamente (art. 27 Regolamento): da 18,00 a 20,99: *probatus*; da 21,00 a 23,99: *bene probatus*; da 24,00 a 26,99: *cum laude*; da 27,00 a 28,99: *magna cum laude*; da 29,00 a 30,00: *summa cum laude*. In ordine alla piena acquisizione del titolo dottorale è prevista la stampa integrale o in estratto della tesi di dottorato.
 18. La commissione, dopo l'approvazione della difesa, darà precise indicazioni sulla pubblicazione. La segreteria didattica provvederà a dare allo studente indicazioni formali sulla stampa della tesi, insieme al facsimile del frontespizio.
 19. La bozza di stampa per la pubblicazione deve essere approvata dal preside; non saranno accettate pubblicazioni di dottorato non conformi alle indicazioni date. Alla segreteria didattica dovranno essere consegnate 40 copie della pubblicazione, che saranno inviate al Dicastero per la Cultura e l'Educazione Cattolica, alle Facoltà teologiche presenti in Italia e ad altre operanti all'estero.